

**PROGRAMMA DI AZIONI INNOVATIVE  
PER LA SALUTE MENTALE**

**Scheda sintetica di Programma**

---

*Titolo del programma*

**Sviluppo nei Dipartimenti di Salute Mentale dei processi di Miglioramento Continuo di Qualità attraverso l'applicazione di procedure di Accreditamento professionale "tra pari" e della Medicina Basata sull'Evidenza (EBM).**

*Istituzione proponente*

**AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA" - MILANO**

*Riferimenti del bando (indicare i codici presenti nell'allegato 1)*

	<b>Area di intervento</b>	<b>Tematica strategica</b>	<b>Obiettivo</b>
<i>Area intervento</i>	<b>QF</b>		
<i>Tematica strategica principale</i> <sup>1</sup>		<b>QF/1</b>	
<i>Obiettivo principale</i> <sup>2</sup>			<b>QF1-3</b>
<i>Altri obiettivi</i> <sup>3</sup>			<b>QF1-4</b>
<i>Altri obiettivi</i> <sup>3</sup>			<b>QF2-2</b>

<sup>1</sup> la tematica strategica principale deve appartenere all'area di intervento indicata

<sup>2</sup> l'obiettivo principale deve appartenere all'area di intervento e alla tematica strategica principale

<sup>3</sup> gli altri obiettivi considerati possono essere trasversali ed appartenere a tutte le aree di intervento e tematiche strategiche presenti nel bando.

### **Responsabile Amministrativo del programma**

<b>Nome e Cognome</b>	<b>GENNARO RIZZO</b>
<b>Qualifica</b>	<b>COLLABORATORE COORDINATORE AMMINISTRATIVO</b>
<b>Istituzione</b>	<b>Azienda Ospedaliera "Ospedale Niguarda Ca' Granda" - Milano</b>

### **Coordinatore Scientifico del Programma**

<b>Nome e Cognome</b>	<b>ARCADIO ERLICHER</b>
<b>Qualifica</b>	<b>MEDICO PSICHIATRA</b>
<b>Istituzione</b>	<b>Azienda Ospedaliera "Ospedale Niguarda Ca' Granda" - Milano</b>
<b>Curriculum professionale breve (10 righe)</b>	Laurea in Medicina e Chirurgia nel 1970 all'Università degli Studi di Milano. Specializzazione in Psichiatria nel 1976 presso la Scuola di Specialità dell'Università degli Studi di Milano. Attualmente Responsabile di Struttura Complessa presso il Dipartimento di Salute Mentale dell'A.O. "Ospedale Niguarda Ca' Granda" di Milano. Co-autore del "Manuale di Accreditamento professionale per il Dipartimento di Salute Mentale". Responsabile scientifico e Coordinatore di Progetti di ricerca a valenza nazionale e regionale in tema di valutazione dei servizi psichiatrici e di costi dei trattamenti.

### **Unità Funzionali che partecipano al programma**

<b>UNITA' FUNZIONALE</b>	<b>ISTITUZIONE</b>	<b>RESPONSABILE</b>
DSM Mantova	A.O. di Mantova	Dott. Giovanni Rossi, Direttore DSM
Associazione Italiana per la Qualità e l'Accreditamenti in Salute Mentale (QuASM) – Sezione Speciale della Società Italiana di Psichiatria (SIP)	Associazione Italiana per la Qualità e l'Accreditamenti in Salute Mentale (QuASM) – Sezione Speciale della Società Italiana di Psichiatria (SIP)	Dott. Arcadio Erlicher, Presidente
Sezione Scientifica di Epidemiologia e Organizzazione dei Servizi di NPIA della Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (SINPIA)	SINPIA	Dott.ssa Antonella Costantino, Direttore UONPIA Azienda Ospedaliera "Istituti Clinici di Perfezionamento" Milano

## **Razionale del programma**

L'estensione tra gli operatori e nei servizi di salute mentale della cultura della valutazione, in particolare relativamente ai risultati delle proprie pratiche, rappresenta una condizione per sviluppare la costituzione e l'attività dei Nuclei di Valutazione nei DSM, come previsto dal "Progetto Obiettivo Tutela della Salute Mentale 1998-2000" e dal "Piano Socio Sanitario Regionale 2002-2004" della Regione Lombardia, che non sia burocratica, ma corrisponda a una reale partecipazione degli operatori secondo un flusso *bottom up* capace di interagire con il flusso *top down* delle decisioni della Direzione aziendale.

Lo sviluppo di questa cultura passa attraverso la formazione all'utilizzo di strumenti di valutazione e l'applicazione nella pratica di questi strumenti. Tali sono in questo programma l'Accreditamento Professionale e la Medicina Basata sulle Prove di Efficacia (EBM).

L'Accreditamento Professionale è da intendersi come un processo di *autovalutazione* e di *revisione esterna tra pari*, usato dalle organizzazioni sanitarie per valutare accuratamente il proprio livello di performance relativamente a *standard prestabiliti* e per attivare modalità di *miglioramento continuo* del sistema sanitario.

L'EBM è un *movimento culturale* che propone una metodologia per favorire una pratica medica aderente ai più recenti riscontri della ricerca scientifica di buona qualità. Sviluppa le competenze critiche degli operatori con finalità di aggiornamento sulle evidenze scientifiche per apportare correttivi alla pratica clinica quotidiana e può fornire all'accreditamento professionale il substrato per proporre requisiti di qualità e procedure e protocolli di intervento nelle diverse aree operative.

Entrambi gli strumenti non sono fini a sé stessi, ma orientati a promuovere politiche e azioni di Miglioramento Continuo di Qualità da parte dei DSM.

Il Programma proposto avrà durata triennale perché tale periodo appare necessario per sviluppare in termini culturali e operativi un processo di miglioramento di qualità su scala regionale, che possa coinvolgere un numero significativo di Dipartimenti di Salute Mentale.

## **Obiettivi principali**

- a. Promuovere iniziative di formazione e pratiche di Miglioramento Continuo di Qualità per favorire la partecipazione attiva degli operatori dei servizi di salute mentale all'istituzione nei DSM regionali dei Nuclei di Valutazione e di Miglioramento della Qualità e al loro funzionamento;
- b. Offrire a tutte le UU.OO.PP. di tutti i DSM della Regione Lombardia la possibilità di partecipare a un programma di Accreditamento tra pari attraverso l'effettuazione di scambi di visite;
- c. Proporre iniziative di formazione alla valutazione, funzionali all'applicazione delle procedure dell'accreditamento professionale e dell'EBM, differenziate per i diversi soggetti implicati: "visitatori", "facilitatori" e operatori dei servizi, ma anche utilizzatori e responsabili di gestione;
- d. Favorire nei DSM iniziative di miglioramento di qualità per le aree critiche, applicando la metodica dell'EBM, e monitorare gli esiti delle iniziative;
- e. Coinvolgere un limitato numero di servizi di Neuro Psichiatria Infantile e dell'Adolescenza (UONPIA) nei programmi di formazione e di applicazione dell'accreditamento professionale e dell'EBM;
- f. Coinvolgere gli stakeholders (gestori e utenti) nei processi dell'accreditamento volontario;
- g. Sottoporre a revisione i criteri e gli standard di qualità utilizzati per la valutazione attraverso l'applicazione della metodologia della Medicina Basata sull'Evidenza e l'acquisizione di consenso dell'ambito professionale;
- h. Collegare l'esperienza di accreditamento Professionale in Salute Mentale con le iniziative nazionali e internazionali in corso sotto l'egida delle Società Scientifiche (SIP-QuASM, SIQUA-VRQ e ISQA).

- i. Promuovere iniziative scientifiche per la diffusione della conoscenza e delle esperienze pratiche di accreditamento professionale e dell'EBM.

## **Metodologie e modelli gestionali**

### **1. Formazione:**

- a. Formazione all'applicazione delle procedure dell'accREDITamento professionale. Le iniziative di formazione saranno differenziate allo scopo di diffondere competenze relativamente alle procedure dell'accREDITamento professionale tra tutti gli attori del processo di accREDITamento, operatori e utilizzatori (stakeholders) dei servizi partecipanti e di formare:
  - i. *Facilitatori* per l'attuazione dell'autovalutazione dei servizi e la realizzazione della visita esterna nelle strutture dei servizi
  - ii. *Visitatori* per l'effettuazione degli scambi di visite tra i servizi
- b. Formazione alle procedure dell'EBM, rivolta in particolare operatori specificamente motivati allo scopo di costituire un "Gruppo EBM", rappresentativo dei servizi coinvolti, che sviluppi temi su cui avviare gruppi di lavoro più ristretti volti a produrre proposte di protocolli e procedure. La formazione sarà articolata in:
  - i. Corsi di formazione di base
  - ii. Corsi avanzati su specifiche tematiche
  - iii. Incontri di supervisione del lavoro in corso

### **2. Programma di visite:**

- a. Effettuazione, tra DSM, di scambi di visite *tra pari* che prevedono l'autovalutazione da parte dei gruppi di lavoro dei servizi coinvolti e la visita di consulenti esterni, che si conclude con una relazione di valutazione.
- b. Verifica dell'impatto sui servizi della visita di accREDITamento e sull'attivazione successiva di programmi di miglioramento di qualità delle aree di criticità individuate durante la visita.

### **3. Revisione degli standard di qualità**

- a. Revisione dei requisiti e degli standard di qualità dei DSM e dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza utilizzando le proposte del "gruppo EBM", le informazioni e le osservazioni raccolte nel corso delle diverse fasi di formazione e degli scambi di visite e attraverso la consultazione formale degli ambiti scientifici professionali sia nazionale sia internazionale e degli stakeholders, con particolare riguardo agli utilizzatori.

## ***Risultati attesi (Impatto del progetto sullo scenario organizzativo attuale)***

1. Costituzione dei Nuclei di Valutazione e Miglioramento di Qualità nei DSM regionali partecipanti al progetto.
2. Effettuazione di visite di accREDITamento tra pari almeno nella metà dei DSM della Regione Lombardia e in almeno 5 UONPIA.
3. Costituzione di un coordinamento scientifico EBM permanente per il costante aggiornamento e miglioramento dei requisiti e degli standard di qualità nel campo della salute mentale.
4. Revisione e aggiornamento dei requisiti e degli standard di qualità e delle procedure attraverso le quali rilevare la corrispondenza agli standard dei servizi del DSM e di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza.
5. Diffusione tra gli operatori dei DSM e delle UONPIA delle relazioni di valutazione prodotte dalle visite di accREDITamento e implementazione dei protocolli e delle procedure validati nel corso del programma.

### **Trasferibilità al SSR**

1. Attivazione nei DSM e nelle UONPIA di un sistema di valutazione orientato al Miglioramento Continuo di Qualità, utilizzando risorse professionali già presenti nei Dipartimenti.
2. Formazione di una rete regionale di operatori competenti nell'attuazione di processi di valutazione.
3. Costituzione ad iniziativa e con coordinamento regionale di uno stabile nucleo operativo che dia continuità nel tempo all'applicazione di procedure di valutazione e di miglioramento di qualità, utilizzando le competenze e le iniziative attivate dal Programma.